



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana e SSD L-LIN/12 – Lingua e traduzione-Lingua inglese

Titolo: VII/1
Fascicolo: 25/2019

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 25962 rep. n. 733/2019 del 27 febbraio 2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale del 19 marzo 2019 n. 22 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 69538 rep. n. 1816/2019 del 29 maggio 2019, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 30 maggio 2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana e SSD L-LIN/12 – Lingua e traduzione-Lingua inglese presso il Dipartimento di Studi umanistici.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Dott. Maicol Formentelli

ART.2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Dott.ssa Elisa Ghia
- 3) Dott.ssa Arianna Maiorani

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Fabio RUGGE
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18 COMMI 1 E 4 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCURSALE 10/L1- LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Studi Umanistici INDETTA CON D.R. N. n. 25962 rep. n. 733/2019 DEL 27 febbraio 2019 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 22 DEL 19 marzo 2019.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 10 luglio alle ore 9.00 si è riunita presso il Dipartimento di Studi Umanistici via Strada Nuova n. 65 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Nicholas Brownlees

Prof.ssa Amanda Clare Murphy

Prof.ssa Maria Gabriella Pavesi

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori il 1 luglio 2019 e concludendoli il 10 luglio 2019.

Nella prima riunione del 1 luglio 2019 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Maria Gabriella Pavesi e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Amanda Clare Murphy.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - N. 22. del 19 marzo 2019 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 9 luglio 2019 alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Studi Umanistici per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 9 luglio 2019 alle ore 9.30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

Maicol Formentelli
Elisa Ghia
Arianna Maiorani

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi inviati dai candidati ed a prendere in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 1 luglio 2019.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2) e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale su ciascun candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 - Verbale 2).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali, ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 - Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e della valutazione comparativa ha redatto la seguente graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

- 1°) Maicol Formentelli
- 2°) Elisa Ghia
- 3°) Arianna Maiorani

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente o del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati, firmati e in formato .pdf e anche non firmati e in formato .doc, per e-mail al seguente indirizzo: servizio.personaledocente@unipv.it.

La seduta è tolta alle ore 10.30.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 10 luglio 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Nicholas Brownlees

Prof.ssa Amanda Clare Murphy

Prof.ssa Maria Gabriella Pavesi

Originale firmato conservato agli atti

ALLEGATO 1 – VERBALE 2

Giudizi collegiali

Candidato: Maicol Formentelli

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Lingue e culture moderne con votazione 110 su 110 e lode nel 2005 e, nel 2007, la laurea magistrale in Linguistica teorica e applicata con votazione 110 su 110 e lode, entrambe presso l'Università di Pavia. Beneficiario di borse di studio per il dottorato e per rilevanti sedi estere (Costanza, Reading, Leeds), è stato nel 2009 *appointed visiting scholar* presso la School of Languages and Linguistics dell'Università di Melbourne. Ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca in Linguistica nel 2011 con la valutazione 'eccellente'. Il candidato è, dal maggio 2012, ricercatore universitario per il settore L-LIN/12 presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'. È abilitato alla docenza di seconda fascia per il settore concorsuale 10/L1 dal dicembre 2017.

Degna di particolare rilievo la sua intensa attività didattica nel SSD di L-LIN/12, sia nella titolarità degli insegnamenti che nel coordinamento didattico. Titolare dal 2012 degli insegnamenti curriculari di Lingua inglese 2 (12 CFU) e Lingua inglese 3 (12 CFU) nel corso di laurea triennale in Lingue straniere moderne (Università del Piemonte Orientale), ha tenuto anche insegnamenti di Linguistica inglese (12 CFU) per la laurea magistrale di Lingue e letterature straniere moderne europee e americane della stessa Università (2012-2014) di English for Science (2 CFU) presso la facoltà di Medicina dell'Università di Pavia (2010-2011). Ha svolto molti incarichi organizzativi e gestionali presso la sede di appartenenza. Tra questi, va segnalato dal 2012 il coordinamento della didattica di Lingua inglese per il Dipartimento di Studi umanistici, ivi compreso il corso di laurea in Lingue straniere moderne. Partecipa inoltre agli Organi del Centro Linguistico ed è referente scientifico per la programmazione didattica di Lingua inglese dell'Ateneo. Relatore di numerose tesi triennali, magistrali e di dottorato, dal 2015 è membro del Collegio di Dottorato in "Istituzioni pubbliche, sociali e culturali, linguaggi, diritto, storia", e dal 2016 referente dell'accordo di Dottorato in apprendistato. È stato nominato componente di commissioni per conferimento di incarichi e per un posto di RTDA. Ha ricoperto incarichi di responsabilità anche nell'ambito della Terza Missione coordinando vari progetti didattici e di ricerca per la promozione del territorio e del turismo dell'area.

La sua attività scientifica è intensa e proficua, come confermato anche dalle lettere pro-veritate presentate. Dal 2010 ha partecipato a vari progetti di ricerca, tra cui i progetti internazionali "English and Italian film language. Translation and language learning" (anche come assegnista) (Pavia), "Melbourne Address Project" (Melbourne) e "Address practices of deaf undergraduate students and deaf faculty" (Washington DC). Relatore a numerosi convegni internazionali, ha tenuto vari seminari su invito. È stato *Appointed visiting scholar* presso la School of Languages and Linguistics di Melbourne e *Invited visiting scholar* presso la Gallaudet University, Washington DC. È revisore di riviste internazionali e per case editrici internazionali. Ha ricevuto il premio per il più giovane ricercatore con il maggior numero di pubblicazioni nelle discipline umanistiche, a.a. 2013-2014 - Università del Piemonte Orientale, e nel 2017 ha ricevuto un'assegnazione su base competitiva del Fondo di Finanziamento per le Attività di Base per la Ricerca dal MIUR. La consistenza della sua produzione scientifica è buona e continuativa.

Il candidato presenta una monografia, sei articoli in rivista e cinque capitoli in volumi collettanei. La produzione presentata è pienamente coerente con il SSD oggetto della presente procedura di selezione o con tematiche a esso strettamente correlate. Tale produzione, sempre rilevante per il SSD in oggetto, si articola in tre principali ambiti di ricerca di Lingua e Linguistica inglese. Il primo si concentra sull'uso dell'inglese come lingua franca (ELF) nelle interazioni accademiche in Italia. Degna di particolare attenzione è la monografia (1) in cui, partendo da una disamina critica ampiamente documentata su ELF e internazionalizzazione a livello universitario, si propone un modello assai innovativo di analisi e di interpretazione dei meccanismi comunicativi attivati nelle relazioni interpersonali in contesti di English medium instruction. L'analisi molto rigorosa, approfondita e ricca di spunti originali - sul campo e corpus-based - ha permesso di enucleare i tratti distintivi nell'espressione dell'*interpersonal stance* in lezioni accademiche. Un prezioso contributo al recente dibattito sullo status di varietà dell'inglese come lingua franca è dato in (6), a cui si accompagna la proposta lucida e comprensiva di un modello multidimensionale applicato all'analisi della comunicazione tra docenti e studenti parlanti non-nativi (11). Significative anche per le norme sociopragmatiche e per la creatività funzionale che evidenziano, sono le indagini quanti-qualitative sulle strategie allocutive e sulle domande nelle interazioni accademiche in inglese lingua franca (3, 9). Un secondo ambito è rappresentato dalla ricerca sull'allocuzione anche in prospettiva comparativa. Gli studi sull'inglese come lingua pluricentrica offrono risultati molto originali relativamente alle scelte allocutive di parlanti di varietà native diverse (4) e alle principali variabili sociolinguistiche e contestuali coinvolte anche in contesti universitari (9). L'uso del vocativo *mate* è descritto puntualmente nell'indagine sul British National Corpus (12), mentre la stessa metodologia corpus-based è utilizzata per l'analisi attenta e rigorosa delle strategie allocutive nel *Pavia Corpus of Film Dialogue* (5), indagate con esiti ragguardevoli anche per gli aspetti della creatività linguistica in (2). Un terzo filone di ricerca è costituito dallo studio corpus-based del dialogo filmico in lingua inglese e tradotto per il doppiaggio, con apporti innovativi sui temi della semplificazione (8) e dello *slanguage* nei film anglofoni originali e tradotti (10). Colpisce la padronanza di una letteratura scientifica molto vasta e la capacità di condurre con originalità e innovatività l'approfondimento di diverse aree della Lingua, della Traduzione e della Linguistica inglese attraverso una strumentazione metodologica varia e rigorosa.

La collocazione editoriale dei lavori del candidato è molto buona, spesso ottima, e comprende riviste di rilievo, quali *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, *Pragmatics* e *English Text Construction*, e case editrici di rilevanza internazionale, tra cui Mouton de Gruyter, Peter Lang e Palgrave Macmillan.

Candidata: Elisa Ghia

Laureata triennale in Lingue e culture moderne nel 2004, la candidata nel 2007 ha conseguito la Laurea magistrale in Linguistica teorica e applicata con una votazione di 110 su 110 e lode presso l'Università degli studi di Pavia. Presso la stessa Università nel 2011 diventa Dottore di Ricerca in Linguistica, curriculum di "Linguistica delle lingue moderne" ottenendo il giudizio "Eccellente". Titolare di molte borse di studio, ha svolto vari soggiorni di studio e di ricerca in rilevanti sedi estere, tra cui le Università di Melbourne, Lovanio e Turku, e in particolare la Michigan State University dal 2009 al 2010 presso il *Second Language Studies Department- English Language Center*.

Dal dicembre 2018 è Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - lettera b) - nel SSD L-LIN/12 "Lingua e traduzione - Lingua inglese" presso l'Università per Stranieri di Siena dove dal gennaio 2016 al novembre 2018 è stata Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - lettera a) - della L. 240/2014 per lo stesso SSD. Dal dicembre 2017 è in possesso dell'Abilitazione

scientifico nazionale di professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/L1.

Degna di attenzione è la sua operosa attività didattica, sia come professore a contratto dall'a.a. 2011-2012 per numerosi insegnamenti nell'ambito del SSD L-LIN/12 nelle Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", di Milano e di Pavia in vari corsi di laurea, tra cui Comunicazione, Innovazione, Multimedialità, Filosofia e Lingue e Letterature Straniere, sia per la titolarità degli insegnamenti di Lingua e traduzione - Lingua inglese presso l'Università per Stranieri di Siena (come RTA e RTDB dal 2016). In questa stessa sede ha tenuto varie annualità nei corsi di laurea triennali in *Mediazione linguistica e culturale* e *Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola* e nei corsi di laurea magistrale in *Scienze linguistiche e comunicazione interculturale* e *Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e i media*; è stata relatrice di tesi di laurea triennali e magistrali. Dal 2016 risulta significativa l'attività organizzativa e gestionale, tra cui l'organizzazione e il coordinamento della didattica integrativa dei collaboratori ed esperti linguistici. Partecipa agli organi deputati agli insegnamenti linguistici anche con responsabilità di coordinamento dei Centri CLASS e FAST dell'Università per Stranieri di Siena e nei corsi di lingua inglese e CLIL ivi erogati.

L'attività scientifica della candidata è intensa e si contraddistingue per la partecipazione a diversi progetti anche internazionali, quali i progetti "L'inglese e l'italiano del cinema: traduzione e apprendimento linguistico" e "ModAL" (Université d'Orléans) sull'annotazione semantica interlinguistica delle relazioni di modalità in corpora di lingua parlata e per le molteplici partecipazioni in qualità di relatrice a convegni nazionali e internazionali. Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni internazionali e ha tenuto lezioni e seminari su invito in sedi universitarie italiane e straniere. La consistenza della sua produzione scientifica è buona e continuativa.

Presenta una monografia, tre articoli in rivista e otto contributi in volumi collettanei. Le 12 pubblicazioni presentate sono edite in collocazioni scientificamente rilevanti, che ne assicurano la diffusione nazionale e internazionale, tra cui le riviste *RILA*, *SILTA*, *Language Learning in Higher Education* e le case editrici Peter Lang e John Benjamins. I temi trattati si articolano principalmente nell'ambito della linguistica applicata alla lingua inglese e dell'input audiovisivo inserendosi congruamente per lo più nell'ambito del SSD oggetto della presente valutazione. Vari spunti originali si trovano nei contributi incentrati sulla traduzione audiovisiva nell'apprendimento linguistico in contesto naturale, i cui esiti dimostrano l'impatto dei sottotitoli sull'acquisizione della sintassi della lingua inglese (8, 11, 12). La monografia "Subtitling matters. New perspectives on subtitling and foreign language learning" (7) mostra sperimentalmente come e quanto diverse strategie di sottotitolazione possano favorire il noticing e quindi l'acquisizione di strutture linguistiche in apprendenti italofoeni di inglese L2. Il lavoro si distingue per il buon impianto metodologico, per il rigore nell'analisi (anche statistica) dei dati, nonché per le potenzialità applicative che si aprono sulla base dei risultati ottenuti. Fondamentale per detta monografia, come per altri contributi sulla ricezione dei sottotitoli (6, 9), è l'importante nozione di salienza, discussa come fenomeno sia cognitivo che percettivo nelle sue due componenti di rilevanza e prominenza (10). Si apprezza la capacità di applicare con competenza costrutti della linguistica descrittiva e teorica all'acquisizione della L2. Maggiore attenzione all'apprendimento linguistico in classe tramite input audiovisivo è prestata in contributi recenti che affrontano con buone intuizioni vari livelli linguistici e pragmatici unitamente ad aspetti culturali (1, 3). Si segnala l'apertura verso la

linguistica del parlato filmico in lingua inglese originale e doppiato in italiano (5). Promettente, seppur ancora non pienamente sviluppata, è l'indagine corpus-based della modalità (4), mentre lo studio intorno alla competenza pragmatica di futuri docenti di italiano L2 (2) non risulta rilevante al SSD oggetto della procedura di valutazione comparativa. Da notare la solidità della competenza linguistica applicata con originalità alla Lingua inglese unitamente al rigore metodologico.

Candidata: Arianna Maiorani

La candidata si è laureata in Lingue e letterature moderne presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha ottenuto diverse borse per la frequenza di seminari in Italia e all'estero, e dal 1997 al 2000 è stata borsista dottorale presso la Scuola Internazionale di Alti Studi della Fondazione San Carlo (Modena), dove ha conseguito il titolo di Ph.D. in Cultural Sciences. Dal 2008 al 2013 è stata Lecturer di Linguistics, e dal 2013 è Senior Lecturer di Linguistics presso il Department of English and Drama e la School of the Arts, English and Drama, rispettivamente, dell'Università di Loughborough.

L'attività didattica della candidata è intensa e ha investito le discipline e subdiscipline della Linguistica, Linguistica sistemica-funzionale, Multimodalità e comunicazione, Analisi del discorso, Lingua inglese, insegnate prevalentemente presso l'attuale sede britannica e, precedentemente (dal 2002 al 2007), presso le Università di Bologna, di Roma "La Sapienza" e di Salisburgo. In tali sedi è stata professore a contratto (fixed-term Assistant Professor). Dal 2011 è Fellow of the Higher Education Academy britannica. Ha svolto incarichi organizzativi e di gestione presso la sede di servizio (negli ambiti dell'Erasmus, dell'Undergraduate Placement e in qualità di Ethics Approval Officer).

L'attività scientifica della candidata è ricca, come sostenuto anche nelle due lettere pro-veritate presentate. La consistenza della sua produzione scientifica è elevata e continuativa. Ha tenuto varie plenarie ed è stata relatrice a numerosi convegni internazionali tra cui il convegno internazionale "Nineteenth-Century Aetiologies, Exoticism, and Multimodal Aesthetic". Visiting professor all'Università di Primorska, è stata invitata a tenere lezioni e seminari in varie università straniere. È stata PI nel progetto annuale CALIBRE – Università di Loughborough, e co-investigatore del progetto internazionale "English and Italian audiovisual language: translation and language learning" (Pavia, 2010-2012). Revisore di riviste internazionali e per case editrici internazionali, è stata attiva nell'organizzazione, anche scientifica, di convegni anche internazionali, tra cui il convegno "The Languages of Films: dubbing, acquisition and methodology" (Pavia).

La candidata presenta due articoli in rivista e sette capitoli in volumi collettanei, due curatele e una breve monografia. La produzione presentata dalla candidata non è sempre pienamente congruente con il SSD oggetto della presente procedura di selezione o con tematiche a esso strettamente correlate. incentrata sulla semiotica e sull'analisi del discorso multimodale, sulla linguistica sistemico-funzionale, e sulla semiotica dello spazio e del movimento. Vari sono i contesti cui la riflessione teorica nell'approccio sistemico funzionale e multimodale vengono applicati con risultati interessanti e non privi di originalità, benché spesso non focalizzate sulla lingua inglese, tra cui Internet (5), il film e il discorso filmico (9, 11). La monografia "The Matrix Phenomenon. A Linguistic and Multimodal Analysis" (3) rappresenta uno snodo importante, seppur molto succinto, della riflessione scientifica della candidata in quanto sviluppa con sistematicità e rigore un'estensione della teoria sistemica funzionale all'indagine delle risorse semiotiche verbali e non verbali del fenomeno multimodale oggetto di studio. La stessa attenzione al complesso multimodale del fenomeno Matrix, alle relative campagne pubblicitarie e alle comunità internet è posta nei

contributi (1) e (5), mentre in (4) l'esame di simili fenomeni sociali e culturali si concentra con perizia sui Massive Multiplayer Online Role-Play Games e sul processo della creazione di identità virtuali in *The Lord of the Ring Online*. In generale, il modello di analisi proposto, che parte principalmente dal framework hallidayiano e dalla grammatica del visual design, è ripreso e sviluppato con coerenza e competenza in lavori coevi e successivi, tra cui in particolare (9) sulle diverse prospettive assunte dallo spettatore nel doppiaggio. Nel saggio sulle Cronache Marziane (2) si segnala l'applicazione del modello linguistico funzionale all'ambito letterario. La ricerca sulla semiotica dello spazio e del movimento (6, 7, 12), seppur suggestiva, si collega solo in parte allo specifico SSD. La co-curatela "Multimodal Epistemologies" (8) inquadra criticamente saggi sulle tematiche sovraesposte, benché non tutti i contributi siano di stretta pertinenza con il SSD in oggetto, mentre non compaiono sufficienti elementi per una piena valutazione della co-curatela "Meaning Making in Text" (10), di cui sono presentati solo il prospetto e l'indice, pur prospettando elementi di sicuro interesse.

La collocazione editoriale dei lavori della candidata è buona, spesso ottima, e comprende l'importante rivista *Semiotica*, e case editrici di rilevanza nazionale e internazionale, tra cui Palgrave e Routledge.

La candidata dimostra buona padronanza delle tematiche trattate e un coerente impianto metodologico, in particolare nell'applicazione agli ambiti non-linguistici del modello sistemico-funzionale.

Originale firmato conservato agli atti

ALLEGATO 2 – VERBALE 2 (Valutazione comparativa)

Maicol FORMENTELLI

Valutato il complesso della produzione e della attività di ricerca scientifica nonché dell'attività didattica del candidato, la Commissione ritiene che il suo profilo, ai fini della presente procedura, sia ottimo.

Elisa GHIA

Valutato il complesso della produzione e della attività di ricerca scientifica nonché dell'attività didattica del candidato, la Commissione ritiene che il suo profilo, ai fini della presente procedura, sia molto buono.

Arianna MAIORANI

Valutato il complesso della produzione e della attività di ricerca scientifica nonché dell'attività didattica del candidato, la Commissione ritiene che il suo profilo, ai fini della presente procedura, sia buono.

Originale firmato conservato agli atti